

# CRONACHE

da palazzo cisterna

05.03.10  
8  
serie III - anno XV



PROVINCIA  
DI TORINO

[www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane. Spedizione in abb. - 70% - D.C. - Torino - Numero 8 - Anno 2010



in questo numero:

**“Uomini in guerra, donne al lavoro”: storie in bianco e nero  
Pronto il progetto di Villa 6 per il “Marie Curie” di Collegno  
Tutti in pista, torna “PASPort”**

Ogni settimana l'inserito  
**“La Voce del Consiglio”**

# SOMMARIO

**3** **PRIMO PIANO**  
**GIORNATA DELLA DONNA**  
"Uomini in guerra, donne al lavoro": storie in bianco e nero

**4** "Arte SeDUTA, la creatività al femminile

**5** Eventi per la Giornata della Donna

**6** **ATTIVITÀ ISTITUZIONALI**  
Pronto il progetto di Villa 6 per il "Marie Curie" di Collegno



**7** Nuova palestra scolastica a Luserna S. Giovanni

**8** La Provincia per lo sport nella scuola

**10** Tutti in pista, torna "PASPort"



**11** Anche i bimbi delle materne vanno "a scuola camminando"

**12** Certificazione e valorizzazione del legno locale

**13** **EVENTI**  
Gli atleti paralimpici piemontesi in partenza per Vancouver

A Giaveno i Campionati Italiani di tennis tavolo per disabili

## Rubrica

**14** **Tuttocultura**  
- "Verso il 2011", a Torino un infopoint per Italia 150  
- "Meno 1" a Italia 150 - Gli eventi in provincia  
- MITO, quali prospettive per Torino?

**16** Letture dei Paesi tuoi

**18** Lente di ingrandimento

In copertina:

Immagine della mostra "Uomini in guerra, donne al lavoro", a Palazzo Cisterna dal 5 al 12 marzo

In IV copertina:

8 marzo - La Provincia di Torino per la Giornata della Donna

## Riparte il concorso: i bambini vanno "A scuola camminando"

Lunedì 1° marzo, giorno dell'apertura del concorso "A scuola camminando", gli alunni dell'elementare Mazzarello, nel quartiere di Mirafiori Nord, hanno camminato verso la loro scuola accompagnati, oltre che da genitori e insegnanti, dall'Assessore all'Ambiente della Provincia di Torino. Alla nuova edizione del concorso potranno partecipare anche le scuole dell'infanzia. I dettagli del concorso nelle pagine interne di Cronache.



In questo numero di Cronache i testi vengono pubblicati senza le indicazioni personalizzate di consiglieri e assessori nel rispetto della Par condicio prevista dalla normativa vigente sulla disciplina della propaganda elettorale in occasione delle elezioni amministrative

Direttore responsabile: Carla Gatti - Vicedirettore Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Valeria Rossella, Maria Maddalena Tovo, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon, Giancarlo Viani

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo

Segreteria: Luca Soru

## “Uomini in guerra, donne al lavoro”: storie in bianco e nero

*Una mostra fotografica a Palazzo Cisterna in occasione della Giornata della Donna*

**L**a condizione femminile nei primi decenni del Novecento è il tema della mostra “Uomini in guerra, donne al lavoro: immagini fotografiche di donne al lavoro nelle fabbriche della Società Nazionale Officine Savigliano durante la Grande Guerra - Stabilimenti Torino e Savigliano”.

Inaugurata venerdì 5 marzo a Palazzo Cisterna per la Giornata della Donna, la mostra è promossa dalla Provincia e dalla Città di Torino, dalla Consigliera di Parità Provinciale, dalla Fondazione culturale Vera Nocentini e dall'Ismel (Istituto per la memoria e la cultura del lavoro).

Prima dell'inaugurazione è in programma una tavola rotonda sul tema della condizione femminile nel primo ventennio del secolo scorso.

Il prezioso patrimonio documentario oggetto della mostra è costituito da circa una sessantina di fotografie che la Fondazione Vera Nocentini ha avuto in consegna da Gianni Alasia, ex dirigente sindacale della Cgil torinese e deputato alla Camera.

Si tratta di immagini scattate tra il 1915 e il 1916 all'interno dei reparti degli stabilimenti della Società Nazionale delle Officine di Savigliano, storico marchio metalmeccanico piemontese nato nel 1879, che nei primi decenni del Novecento poteva contare su una forza lavoro di circa 1.650 operai, distribuiti nello sta-

bilimento di Savigliano e in quello di Torino, incastrato tra le sponde della Dora nel quartiere di Borgo Vittoria, cuore della Torino operaia.

La documentazione iconografica, di grande impatto visivo ed emotivo, testimonia la presenza della manodopera femminile all'interno della fabbrica durante gli anni della prima guerra mondiale quando le donne furono chiamate tra i reparti per sostituire gli uomini partiti per il fronte, segnando con grande puntualità i processi di lavorazione all'interno della fabbrica (aviazione, selleria, meccanica, elettricità). Il periodo compreso tra il 1914 e il 1918 rappresenta per l'azienda un vero e proprio punto di svolta sia perché si registra il massimo grado di espansione dell'occupazione femminile sia perché inizia una diversificazione della produzione che, spinta dalle esi-

genze belliche, porterà la società ad allargare il campo attraverso la realizzazione di costruzioni aeronautiche (aeroplani, navicelle e ossature per dirigibili, aviorimesse), pezzi per l'artiglieria (dai minuscoli congegni agli elementi più pesanti), bombe e attrezzature di guerra che caratterizzeranno il marchio Savigliano anche negli anni successivi.

L'album che rappresenta una fonte inedita e preziosa, venne donato dal direttore Snos Giovanni Sgorbati a Gianni Alasia, che fra il luglio 1950 e il 1952 fu segretario del consiglio di gestione delle officine di Torino e Savigliano.

**La mostra, ospitata nell'Atrio dello scalone d'Onore di Palazzo Cisterna, è visitabile dal 5 al 12 marzo 2010 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 18, il sabato dalle ore 9 alle 12.**



*Una delle immagini in mostra*

## “ArteSeDUTA”, la creatività al femminile

*Le sedie da cinema dell'ex carcere “Le Nuove” rivivono come oggetti di design, reinterpretate dalle mani di donne detenute*

Una mostra-evento che dal 5 al 31 marzo, dislocata in luoghi istituzionali, del design e dell'arte di Torino, racconta la creatività al femminile, in occasione dell'8 marzo, Giornata Internazionale della donna: “Arte SeDUTA” è questo, ma anche molto di più.

L'installazione nasce dal recupero delle sedie cinematografiche del Teatro dell'ex carcere “Le Nuove” di Torino e le mani che hanno dato vita alla trasformazione di un oggetto in disuso in un'opera artistica sono quelle delle detenute della Casa Circondariale Lorusso e Cutugno. Una creatività che ha riportato a nuova coloratissima vita sedie da cinema vissute e invecchiate in tanti momenti di socialità tra le pareti del carcere e che, oggi, ritrovano non solo un nuovo look artistico, ma anche, e soprattutto, la loro identità di oggetto d'arredo da vivere in gruppo.

Realizzata dall'associazione culturale *lacasadipinocchio*, con il patrocinio e il contributo di Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino e la collaborazione della Casa Circondariale Lorusso e Cutugno, della Fondazione Teatro Regio, del Museo di Antichità, di Palazzo Madama, del Circolo dei Lettori, del Museo del Design Galliano Habitat, di Eventa Gruppo Immobiliare, A\_Mano, Res Nova e Gurlino, “ArteSeDUTA” unisce l'esigenza di salvaguardare e valorizzare parte dell'arredo di un luogo simbolo della memoria di Torino (altrimenti destinato al macero) a un modo nuovo, ottimistico e propositivo, di vivere l'ecologia e di “ricostruire il cambiamento”, valorizzando i materiali di scarto, i pro-

dotti non perfetti e gli oggetti senza valore e sperimentando nuove forme di comunicazione e creatività. Nella logica del rispetto dell'oggetto, dell'ambiente, dell'uomo, delle persone ristrette nella libertà.

“ArteSeDUTA” nasce in un luogo di creatività e conoscen-

za, di sperimentazione, scoperta e auto apprendimento, uno spazio dove sviluppare la capacità di osservare con gli occhi e con le mani, assaporando così l'essenza primitiva della manipolazione, slegata da condizionamenti.

### Arte SeDUTA – 5 - 31 marzo - Dove e quando

#### Centro incontri della Regione Piemonte

Corso Stati Uniti, 23 Torino  
Dal lunedì al venerdì: 10-18  
Sabato 10-13

#### Provincia di Torino

Sede di Corso Inghilterra, 7 Torino  
Dal lunedì al venerdì: 9-16

#### Comune di Torino

Assessorato per le pari Opportunità  
Via Corte d'Appello, 16 Torino

#### Teatro Regio

Piazza Castello, 215 Torino  
Visitabile dal pubblico in possesso del biglietto di ingresso per le manifestazioni che si tengono al Teatro Regio, oltre alle visite guidate al Teatro, in programma tutti i giorni, dal martedì al venerdì alle ore 15,30 e il sabato alle ore 11 e 15,30 (esclusi i giorni festivi e quelli in cui sono previsti spettacoli in orario pomeridiano).

#### Museo di Antichità

Via XX Settembre, 88 Torino  
Dal martedì alla domenica: 8,30-19,30.  
6-7-8 marzo ingresso gratuito per le donne. Lunedì 8 marzo apertura straordinaria: 15-22,30 e alle 21 conferenza di Sofia Uggé (conservatore Museo della Novalesa) dal titolo “Creatività e riuso in archeologia”.

#### Palazzo Madama

Piazza Castello Torino

Scalone e Corte Medievale  
Ingresso libero e gratuito. Da martedì a sabato 10-18. Domenica 9-20. Chiuso il lunedì.

#### Circolo dei lettori -Palazzo Graneri della Rocca

Via Bogino, 9 Torino  
Dal lunedì al sabato: 10-21

#### Museo del Design Galliano Habitat

Via Pietro Micca, 12 Torino  
Dal martedì al sabato: 10-13/14-19

#### Eventa Gruppo Immobiliare

Via dei Mille, 42 Torino  
Dal martedì al venerdì: 15-19.  
Apertura mostra 8 marzo 2010: ore 18, con la presentazione de: “Le Piere. Madame e signorine di Torino”, con l'autrice Rosita Ferrato.

#### A\_Mano

Via San Massimo, 53/a Torino  
Lunedì: 15,30-19,30; martedì, mercoledì e venerdì: 10,30-13,30/15,30-19,30; giovedì e sabato: 10,30-19,30.

#### Res Nova

Via Accademia Albertina, 10  
Lunedì 15,30-19,30; martedì, mercoledì e venerdì: 9,30-13,00/15,30-19,30; giovedì e sabato 9,30-19,30.

#### Gurlino

Via Carlo Alberto, 38 Torino  
Dal martedì al venerdì: 10-13/14-19,30. Sabato: 10-13/15,30-19,30

8 marzo 2010

## “Giornata internazionale della Donna”

### Eventi organizzati dalla Provincia di Torino

**Lunedì 8 marzo**

**Auditorium**

**Corso Inghilterra 7**

Ore 10-12,30

Dopo i saluti istituzionali alle lavoratrici e ai lavoratori dell'Ente, l'avvocato Maria Franca Mina, Forum Associazione Donne Giuriste, presenterà la legge sullo stalking a un anno dall'applicazione.

**5-31 marzo**

**Sede Provincia di Torino –**

**Atrio Corso Inghilterra**

Mostra “Arte SeDUTA”



Le sedie esposte ad “Arte SeDUTA”

**Venerdì 19 marzo**

**Sede Provincia di Torino –**

**Via Maria Vittoria 12**

Sala Consiglieri

Ore 9,30-13

Seminario: Lotta alla violenza contro le donne, una sfida internazionale

Attività di cooperazione con l'America Latina con l'obiettivo di consolidare le reti e le azioni decentrate all'interno delle istituzioni e le amministrazioni pubbliche italiane e latino-americane sui diritti delle donne per rafforzare le iniziative di contrasto alla violenza nei confronti delle donne

**Lunedì 8 marzo**

**Teatro Gobetti**

Via Rossini 12

Ore 21

“Dedicato ad Alda Merini”

Ritratto di una poetessa: uno spettacolo – un'intervista inedita

Adattamento e messa in scena di Ivana Ferri

Con Lucilla Giagnoni

Scene e luci Lucio Diana

Confermare presenza entro

lunedì 22 febbraio

Prezzo biglietto: 3 euro (proventi devoluti alla Cri pro emergenza Haiti)

**Eventi organizzati in collaborazione con il Comune di Torino e la Consigliera di Parità provinciale**

**5-12 marzo**

**Atrio dello scalone d'Onore**

**– Palazzo Cisterna**

**Via Maria Vittoria, 12**

Mostra fotografica “Uomini in guerra, donne al lavoro”

**Gli eventi di Torino e provincia su [www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)**



Alda Merini

### A Settimo una mostra sui diritti dell'infanzia

Si inaugura l'8 marzo, a Settimo Torinese, dove proseguirà fino al 16 marzo, la mostra itinerante “Insieme per la promozione dei diritti dell'infanzia nel mondo”, organizzata dal Consorzio delle Ong Piemontesi, in collaborazione con il Coordinamento Comuni per la Pace (CoCoPa) e la Rete dei Comuni Solidali (RecoSol), e con il contributo della Provincia di Torino e della Regione Piemonte. Si tratta di una mostra ideata per essere visitata in particolare da classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Si sviluppa per aree tematiche ruotanti intorno ai Diritti dell'Infanzia della Convenzione Onu che quest'anno, il 20 novembre, compie 50 anni. La mostra si sviluppa lungo un percorso costituito da 13 ombrelloni quadrati ai cui lati saranno appesi teli di stoffa stampati con fotografie, disegni e testi esplicativi, sul tema dei diritti dell'infanzia con riferimenti al contesto della cooperazione internazionale piemontese. I bambini durante la visita potranno alternare momenti di analisi e riflessione sui loro diritti, su concetti più controversi e generali come quelli di “sviluppo” e “povertà” e su esempi di progetti di cooperazione internazionale che il territorio ha sviluppato nel tempo per contribuire alla difesa dei diritti dei bambini nel mondo. Fino a dicembre la mostra “viaggerà” nei Comuni della Provincia di Torino: Brandizzo, Cumiana, Candiolo, Nichelino, Avigliana, Moncalieri, Rivalta, None, Ivrea, Rivoli, Carignano, Collegno, Grugliasco, Volvera, Pianezza.

## Pronto il progetto di Villa 6 per il “Marie Curie” di Collegno

*Oltre 5 milioni di euro per l'opera che potenzierà la sezione staccata dell'Istituto di Istruzione Superiore di Grugliasco*

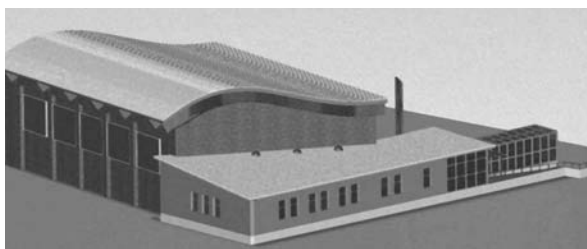
**D**iciassette aule per attività didattica, 1 aula multimediale e 1 per attività alternative, 1 laboratorio, 1 sala lettura e 1 riservata agli insegnanti, 21 servizi igienici di cui tre per i diversamente abili, uffici, bar, locali tecnici e infermeria. Sono i numeri del progetto di ristrutturazione di Villa 6 - nel parco “Dalla Chiesa” - a Collegno, mirato a potenziare la sezione staccata dell'istituto di Istruzione Superiore Marie Curie di Grugliasco. La Villa 6 fa parte di un complesso di palazzine, immerse nel verde e collegate da grandi viali alberati, sorto all'inizio degli anni trenta come reparto della sede dell'ospedale psichiatrico. Con il superamento dell'istituzione manicomiale gran parte delle aree della originaria sede ospedaliera sono state trasformate in un grande parco urbano di circa 400.000 mq e gli edifici riutilizzati in parte per servizi pubblici vari. Il contesto rappresenta la cornice privilegiata per l'inserimento di una struttura scolastica. La ristrutturazione della Villa 6 completa le iniziative della Provincia di Torino per il po-

tenziamento del polo scolastico liceale di Collegno; iniziative che hanno determinato nel tempo il recupero

della gemella Villa 4 (anno 2003) attuale sede del liceo e il progetto della nuova palestra scolastica i cui lavori sono stati avviati di recente.

Il progetto, presentato venerdì 5 marzo dall'Assessore provinciale all'Istruzione nella Sala Comunale di Collegno, è stato incluso in un Accordo di Programma con la Regione Piemonte, approvato a dicembre del 2009, che contempla cinque interventi di edilizia scolastica sul territorio provinciale per una spesa complessiva di oltre 20 milioni di cui circa 13 milioni a carico della Regione.

L'edificio della Villa 6, di proprietà dell'Azienda Sanitaria Locale e attualmente in via di acquisizione da parte della Provincia, è di notevole pregio (è sottoposto a vincolo della Soprintendenza ai Beni



*Il progetto della nuova palestra*

Culturali): l'incuria del tempo non ha compromesso il suo profilo architettonico, né la solidità della sua struttura portante che le verifiche condotte hanno confermato come sostanzialmente integra. La ristrutturazione prevede la demolizione delle tramezzature interne, il loro rifacimento in un'ottica di ridefinizione degli spazi funzionale al nuovo utilizzo; la demolizione delle parti fatiscenti di facciata e il loro ripristino; il rifacimento di tutti i pavimenti, i rivestimenti e le controsoffittature; la sostituzione di tutti gli infissi e di tutti gli impianti; interventi di consolidamento del corpo scale e della struttura lignea del tetto; l'inserimento di un nuovo impianto ascensore.

A lavori ultimati il plesso scolastico di Collegno, costituito da Villa 4 e Villa 6, disporrà di 30 aule didattiche, 1 aula multimediale, 1 aula per attività alternative, 4 laboratori, 1 sala lettura, 2 sale insegnanti, 33 servizi igienici più 5 per disabili. Poi uffici, bar, locali tecnici, infermeria e palestra.

I costi dell'intera opera complessivi della palestra ammontano a 5.693.000 euro, 2.480.000 a carico della Regione, 3.213.000 a carico della Provincia.



*Villa 6 nel Parco “Dalla Chiesa” a Collegno*

## Nuova palestra scolastica a Luserna S. Giovanni

*Sarà costruita per l'Istituto di Istruzione superiore "Leon Battista Alberti"*

A Luserna S. Giovanni sarà costruita una nuova palestra per l'Istituto di Istruzione superiore Leon Battista Alberti. Il progetto, che sarà presentato dall'Assessore provinciale all'Istruzione venerdì 12 marzo alle ore 16,30 nella Sala Comunale di Luserna, riguarda uno dei cinque interventi di edilizia scolastica sul territorio provinciale inclusi nell'Accordo di Programma con la Regione Piemonte per una spesa complessiva di oltre 20 milioni di euro. La palestra verrà edificata su una porzione dell'area della scuola media messa a disposizione gratuitamente in diritto di superficie dall'Amministrazione Comunale. Il terreno che ospita l'istituto Alberti non consente, per le sue ridotte dimensioni, l'inserimento della nuova struttura. Sarà utilizzata, previa convenzione da stipulare con il Comune, anche dagli studenti della scuola media e, in orario extra-scolastico, dalle associazioni sportive locali.

La distanza della palestra dalla scuola è di circa 250 metri. Per accedervi sarà possibile utilizzare un percorso pedonale protetto su una via-



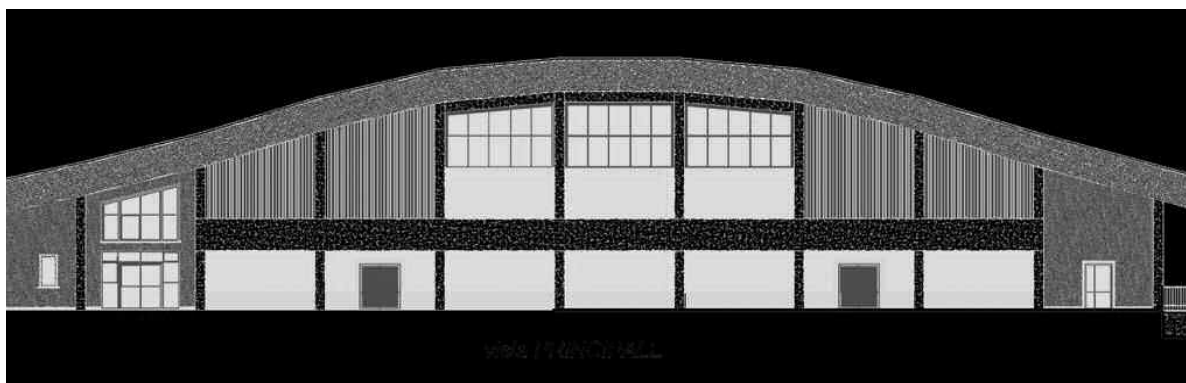
*L'Istituto di Istruzione superiore Alberti*

bilità secondaria comunale, usufruire dell'attuale ingresso e dei parcheggi della scuola media.

La nuova costruzione prevede uno spazio per attività sportive in grado di contenere un campo di pallavolo e di pallacanestro regolamentari, un campo di pallamano regolamentare per il settore giovanile; tre spogliatoi con servizi igienici; due locali deposito; una sala medica; balconata/tribuna al primo piano per gli spettatori con possibilità di un utilizzo polivalente anche per palestra o sala riunioni e relativi servizi. Il progetto pone particolare attenzione al contenimento

dei consumi energetici con la previsione di pannelli solari termici per la produzione dell'acqua calda, l'utilizzo di un'unica centrale termica con la scuola media, la predisposizione per la futura installazione di pannelli fotovoltaici per la indipendenza nei consumi di energia elettrica; contempla l'utilizzo di materiali legnosi certificati e possibilmente di origine locale o da impiegare come prototipi sperimentali.

L'impegno di spesa è 1.700.000 euro, di cui 1.000.000 a carico della Provincia di Torino e 700.000 in conto alla Regione.



*Il progetto della nuova palestra*

## La Provincia per lo sport nella scuola

*Approvati dalla Giunta due importanti progetti per l'educazione motoria ed il sostegno alla pratica agonistica*

Prosegue e si intensifica la politica della Provincia di Torino a sostegno della pratica sportiva giovanile di base. La Giunta Provinciale ha recentemente approvato due importanti Delibere che riguardano la scuola primaria e quella secondaria.

### Adesione al progetto di alfabetizzazione motoria nella scuola primaria

Con un impegno di spesa di 100.000 euro, la Provincia di Torino aderisce al progetto "Alfabetizzazione motoria nella scuola primaria" pro-

mosso e finanziato dal Coni e dal Miur che in Piemonte è stato avviato in via sperimentale per il triennio 2010-2013 nelle Province di Novara, Vercelli e Biella. L'intervento finanziario deliberato dalla Giunta Provinciale consentirà di realizzare attività sperimentali anche nel territorio torinese e sarà destinato a sostenere i costi derivanti dal supporto tecnico di formatori e docenti esperti in scienze motorie. La stipula del Protocollo d'intesa con il Miur e con il Coni regionale è in programma giovedì 11 marzo alle ore 11 presso l'Ufficio Scolastico Regionale, in via Pietro Micca 20. Il progetto "Alfabetizzazione motoria nella scuola primaria" si propone di so-

stenere quelle metodologie ludico-polisportive che integrano il bisogno del divertimento con lo sviluppo della motricità, accrescendo nei bambini il gusto della ricerca e del miglioramento, personale e di squadra. L'adesione della Provincia al progetto stesso prosegue un'opera già avviata negli anni scorsi con l'iniziativa "Educare al movimento - Scoprire gli sport" e prende le mosse dal fatto che lo sviluppo delle capacità motorie dei bambini è un aspetto fondamentale del processo educativo. Le quattro edizioni di "Educare al movimento" hanno coinvolto mediamente ogni anno 300 classi di una settantina di scuole, riscuotendo quindi un notevole successo. Il progetto "Alfabetizzazione motoria nella scuola primaria" si svolge in tutte le Regioni italiane, in ciascuna delle quali viene individuata una Provincia di riferimento. Coinvolge 1.000 plessi di scuola primaria e due sezioni per ciascuno di essi, dalla prima alla quinta classe, per un totale di circa 250.000 alunni partecipanti. Sono previste due ore settimanali di attività in ciascuna classe, per un totale di 30 ore nel periodo che va da metà febbraio a fine anno scolastico. Il progetto si differenzia dalle esperienze già in atto per l'uniformità della sua impostazione scientifica su tutto il territorio nazionale. Si svolge sotto la responsabilità educativa del docente di scuola primaria, cui viene affiancato un esperto di scienze motorie. I docenti scolastici e gli esperti seguono corsi di formazione specifica presso strutture universitarie.





# La Voce del Consiglio



PROVINCIA  
DI TORINO

www.provincia.torino.it

CRONACHE di piazza ciserna

## in questo numero:

SEDUTA DEL 2 MARZO

## INTERROGAZIONI

### Priorità di interventi sulla viabilità provinciale nel territorio di Castellamonte

L'interrogazione presentata dal PdL riguarda una rotatoria all'ingresso del Comune di Castellamonte tra la SP 122 e via Piccoli, che da circa un anno è stata realizzata in via provvisoria e causa diversi problemi soprattutto ai mezzi pesanti. Gli interroganti chiedono se non si possano utilizzare da subito parte dei fondi destinati al previsto allargamento della SP 265 che conduce alla frazione Muriaglio, per realizzare in maniera definitiva la rotatoria in questione.

L'Assessore alla Viabilità risponde che la rotonda è costantemente monitorata e che i due interventi sono da considerarsi urgenti e importanti. Entro la fine di settembre 2010 sarà completata la rotatoria, mentre per quanto riguarda la provinciale 265 la Provincia è intenzionata a mantenere gli impegni assunti dalla precedente Amministrazione.

Nella replica gli interroganti esprimono soddisfazione per la risposta con la tempistica indicata, ma annunciano una

seria vigilanza sul rispetto dei tempi.

### Notizie sulla circonvallazione di Pianezza e Alpignano

L'interrogazione esposta in aula da un consigliere PdL a nome del Gruppo, riguarda la circonvallazione di Pianezza e Alpignano sulla SS24, in fase di costruzione, il cui iter ha subito ritardi: era stata ipotizzata come conclusione dei lavori in un primo tempo la fine dell'anno 2007, poi l'inizio del 2009 e infine ancora un rinvio: fine 2009. Ad oggi giungono notizie sul ritiro dei macchinari e conseguente abbandono

dei mezzi da parte della ditta incaricata. Il PdL chiede precisazioni.

Risponde l'Assessore alla Viabilità facendo il punto sull'intervento, di importanza strategica per la cintura metropolitana torinese. La Provincia ha sempre fatto pressioni su Ativa che ha la titolarità dell'intervento sulla base di una convenzione con Anas - per il rispetto dei tempi, che si sono protratti per i problemi finanziari della ditta Torino Scavi, in origine incaricata. Il Consorzio Ravennate, subentrato, ha ripreso i lavori ed entro fine maggio la strada sarà terminata ad eccezione del sottopasso di Valdellatorre. L'arteria sarà comunque percorribile sgravando le città di Alpignano e Pianezza dal forte traffico. Ativa realizzerà direttamente il sottopasso ne-



Cartina della variante di Pianezza

### INTERROGAZIONI



Lavori alla variante di Pianezza

cessario al completamento dell'opera.

#### **Sgombero neve inefficiente sulla provinciale ex strada statale 460 nel tratto Locana-Pont Canavese**

Il gruppo consigliere PdL si occupa del servizio sgombero neve con l'interrogazione che riguarda il tratto della S.P. ex strada Statale 460 della valle Orco. Il servizio viene effettuato direttamente dal personale e dai mezzi dell'Ente Provincia di Torino nel tratto da Locana a Ceresole Reale, mentre nel tratto da Locana a Pont Canavese il servizio è stato appaltato a una ditta privata. Relativamente a questo ultimo tratto sono giunte, dopo ogni precipitazione ne-

vosa nel corso della stagione invernale 2009-2010, numerose segnalazioni di cittadini che informavano che lo sgombero della neve veniva effettuato in modo non tempestivo, creando notevoli disagi. Gli interroganti desiderano conoscere quali siano le cause della marcata disparità nel servizio di sgombero neve tra i sopraccitati tratti della strada, se siano stati effettuati i necessari controlli da parte dell'Ente sulla prestazione del servizio da parte dell'azienda che ha l'appalto e ancora se siano stati presi i necessari provvedimenti nei confronti della medesima. Risponde l'Assessore alla Viabilità che coglie l'occasione per fare il punto sul servizio sgombero neve dell'inverno passato. Il bilancio è più che positivo e bisogna fare un plauso al servizio della Provincia. Per quanto riguarda la zona in questione le notizie fornite dal Servizio Viabilità sono diverse: i responsabili di zona

non hanno rilevato particolari problemi né risultano segnalazioni da parte di amministratori locali. Lo sgombero neve nella tratta in questione è affidato a una ditta di Rivarolo. I responsabili territoriali della Viabilità sono sempre a contatto con le popolazioni locali e con gli amministratori per recepire eventuali segnalazioni. Nella replica si sostiene invece che le segnalazioni sono state molte e hanno rilevato la scarsa qualità del servizio: lo sgombero neve non è stato tempestivo. Si consiglia maggiore attenzione alle segnalazioni dei molti cittadini e di alcuni amministratori. Dalle parole dell'Assessore si deduce che non verranno presi provvedimenti nei confronti della ditta.



Pont Canavese

### INTERPELLANZE

#### **Misure di sicurezza negli edifici scolastici**

L'interpellanza della Lega Padana Piemont riguarda la sicurezza degli edifici scolastici: i collaudi statici, gli im-

pianti elettrici, le dichiarazioni di conformità, le certificazioni dei materiali, il certificato prevenzione incendi. Nel-

## INTERPELLANZE



Edifici scolastici: l'Istituto Ferraris a Rivoli

l'interpellanza si chiede se la Provincia sia in grado di garantire che gli edifici scolastici presenti sul suo territorio abbiano ottemperato agli adempimenti obbligatori per legge; se, in caso negativo, intenda monitorare la relativa situazione e con quale tempistica e quali modalità; se si ritiene che dirigenti scolastici ed eventualmente i sindaci siano responsabili per le relative attribuzioni.

L'Assessore all'Istruzione risponde che la competenza della Provincia riguarda solo le scuole superiori. L'Ente ha ben chiaro il quadro degli interventi necessari. L'Assessore presenta un quadro preciso sulle scuole superiori per quanto riguarda le varie normative. La situazione critica si riscontra soprattutto nell'ambito delle palestre; sono necessari 90 milioni per mettere a norma tutti gli edifici scolastici. La Provincia sta attuando interventi e cercando

disponibilità finanziarie, ma lo Stato dovrebbe erogare nuovi fondi. Come nota positiva si constata che la graduatoria stilata da Legambiente colloca le scuole della Provincia di Torino al quarto posto in Italia per quanto riguarda la sicurezza degli edifici. La situazione non è fuori controllo, tutte le recenti verifiche dei Vigili del Fuoco sono state positive, ci sono state segnalazioni per adempimenti da eseguire in 60 giorni.

Interviene sull'argomento un consigliere di IdV sottolineando l'importanza di discutere e affrontare i problemi della scuola e dell'edilizia scolastica. La situazione che riguarda quattro scuole che non hanno la certificazione di sicurezza va immediatamente sanata chiedendo subito fondi al ministero.

Il dibattito si articola con l'intervento del consigliere interrogante il quale sostiene che è necessaria una considerazio-

ne politica, cioè una considerazione sulle priorità: si trovano finanziamenti ingenti per il Tav mentre per le scuole non sono disponibili i soldi necessari.

Chiude il dibattito il consigliere di Sinistra per la Provincia di Torino che apprezza il lavoro svolto dall'Ente sulla scuola.

### Fondiarria Sai spa

La Lega Padana Piemont espone una interpellanza relativa alla notizia che Fondiarria-Sai Spa ha da poco deciso di far ritornare la propria sede legale a Torino, un segnale molto importante di vicinanza e di impegno considerato anche che risulta essere la "figlia" della vecchia Sai Assicurazioni, azienda storica del Torinese. Fondiarria-Sai Spa tramite la proprietà e il management si è detta interessata a

### INTERPELLANZE

porre in atto importanti investimenti sul territorio della provincia di Torino. L'interpellante chiede se la Provincia ritenga opportuno mettere in atto iniziative finalizzate alla agevolazione di tali investimenti, molto importanti per il tessuto socioeconomico della provincia di Torino in questo momento di grave crisi.

Risponde l'Assessore competente che lo spostamento della sede legale non necessariamente porterà incrementi occupazionali. La notizia più interessante è che Fondiaria Sai aprirà una scuola triennale per carrozzieri nel nostro territorio; la Provincia non potrà attivarsi in modo significativo perché si tratta di una grande impresa soggetta a discipline di tipo europeo.

#### **Pubblicizzazione delle commissioni sul sito istituzionale.**

Il Consigliere di Lega Padana Piemont illustra l'interpellanza dove si richiede una maggiore pubblicizzazione e visibilità del lavoro delle Commissioni Consiliari sul sito internet della Provincia, al fine di garantire la massima trasparenza della propria attività e con l'intento di un contatto più immediato con i cittadini, in particolare i giovani.

Risponde il Presidente del Consiglio provinciale dichiarandosi parzialmente concorde sul tema dell'interpellanza e sottolineando comunque che i lavori delle Commissioni sono ampiamente pubblicizzate nell'Agenda della settimana inviata ai giornalisti e disponibile su internet.

#### **Destinazione di una parte della struttura "Casa del mondo unito" alla tutela sociale della maternità**

Lega Padana Piemont espone un'ulteriore interpellanza sulla delibera che la Circoscrizione X del Comune di Torino ha approvato con i voti di centrodestra e centrosinistra, e che destina una parte della struttura denominata "Casa del mondo unito" sita in Via Negarville 30/2 alla tutela sociale delle donne in maternità e alle neo-mamme; tale struttura in passato era esclusivamente destinata ad accogliere immigrati extracomunitari. L'interpellante chiede se esista una volontà della Giunta provinciale ad incentivare il progetto e interpella lo stesso Assessore per sapere se lo condivide.

Risponde l'Assessore competente che dalle informazioni avute dalla Città di Torino la struttura consta di 115 posti letto, è di proprietà comunale ed è stata creata per soddisfare i bisogni di ospitalità temporanea dovuti all'immigrazione. La struttura è ritenuta indispensabile per accogliere cittadini non comunitari e anzi sono previsti anche lavori di ampliamento. Il Comune di Torino pone grande attenzione ai problemi legati alla maternità e ai minori; esistono numerose strutture per soddisfare tali bisogni e inoltre parecchie associazioni ed enti privati operano nel settore. Sono presenti servizi importanti e numerosi dedicati alla maternità, non sembra necessario trovare nuove strutture per tali necessità, anche se il tema è condivisibile; occorre verificare

sul territorio provinciale com'è la situazione.

#### **Connessione tra formazione professionale e occupazione**

Lega Padana Piemont, nell'interpellanza presentata in aula, rileva che il numero di disoccupati è in forte crescita e le previsioni per il prossimo anno parlano di dati impressionanti, mentre nei Centri per l'Impiego sono iscritte più di 87.000 persone che in molti casi non hanno diritto ad ammortizzatori sociali. L'aumento della disoccupazione provoca disagio sociale, mentre le iniziative promosse circa la formazione professionale assorbono enormi risorse pubbliche senza dare risposte concrete al problema occupazionale. L'interpellante chiede di avere dati reali di diretta connessione tra formazione professionale e concreto reperimento di posti di lavoro e di conoscere quali iniziative con-



## INTERPELLANZE

crete si intendano prendere per contrastare la disoccupazione in modo tale che sia possibile scorgere un reale collegamento tra le iniziative e l'aumento dell'occupazione stessa.

Risponde l'Assessore al Lavoro che consegnerà un'ampia relazione scritta ricca di dati e che sottolinea la necessità di passare a politiche di carattere attivo al fine di creare posti di lavoro. Il tema attiene però in modo limitato all'ambito

della formazione in quanto non esiste un nesso stretto tra la qualificazione delle persone e la possibilità di trovare occupazione. E' interessante avere una conoscenza diretta del mondo della formazione, vedendo scuole, entrando in contatto con le singole realtà, scoprendo le situazioni in cui sono recuperate persone disabili e ragazzini a rischio di dispersione scolastica. L'Assessore passa poi a enunciare alcuni

dati riguardanti la formazione e il ruolo che essa ha rispetto alle possibilità occupazionali. Interviene nel dibattito un consigliere Pd a sostegno del ruolo fondamentale della formazione professionale che nella nostra Regione raggiunge punte di eccellenza ed è collegata al mondo del lavoro. Il Consiglio passa alle votazioni per l'approvazione dei verbali di sedute precedenti.

## PROPOSTA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

### **Sostituzione del presidente dimissionario nel Collegio dei revisori dei conti della Provincia di Torino**

È Davide Lo Russo il nuovo Presidente del Collegio dei revisori dei conti della Provincia di Torino. E' stato eletto -fra 97 candidature- con scrutinio segreto e votato a maggioranza, nel corso della seduta consiliare, per il restante periodo del mandato 2009-2012, dopo che in gennaio il precedente Presidente, Davide Ragazzoni, aveva dato le dimissioni. Lo Russo affiancherà gli altri due componenti del Collegio: Luigi Tealdi e Giorgio Cavalitto.

Il Presidente del Consiglio provinciale ha spiegato, in una breve premessa, che l'Ufficio di presidenza, affinché il Consiglio potesse avere il più ampio ventaglio di informazioni possibili ma anche fosse in grado di eleggere a una carica così delicata un rappresentante adeguato non solo sotto il profilo curricolare, ha cercato il massimo coinvolgi-

mento da parte dell'Ordine dei commercialisti. Ciò è avvenuto attraverso l'invio di una lettera all'Ordine, affinché venisse pubblicizzato il più possibile il bando ma anche per chiedere direttamente al Presidente di dare la sua disponibilità a partecipare al bando. Il Presidente dell'Ordine ha declinato l'invito, ma ha segnalato come particolarmente adeguato il curriculum di Davide Lo Russo. "E' solo un suggerimento" ha concluso il Presidente del Consiglio, "ma credo che ci siano a disposizione tutti gli elementi perché il Consiglio possa votare al meglio".

Il capogruppo dell'Italia dei Valori ha ricordato di aver già chiesto di rinviare la discussione sulla delibera e di non concordare su quanto deciso. Infatti il gruppo non ritiene corretto aver interpellato l'Ordine dei commercialisti torinesi per un suggerimento sulle candidature, si sarebbe potuto rivolgersi anche a un ordine territorialmente diverso. Per queste ragioni ha annunciato che il gruppo avrebbe lasciato l'aula e non avrebbe partecipato al voto. E' quindi intervenuto il capogruppo della Lega Padana Piemonte che, condividendo la

posizione di Italia dei Valori, ha fatto notare che, pur essendo l'iniziativa dell'Ufficio di Presidenza lecita, non lo è stata la risposta del Presidente dell'Ordine dei commercialisti. Perciò concordava nella richiesta di rinviare la discussione. La Lega Nord ha aggiunto che una rosa di tre nomi sarebbe stata la via migliore: l'elezione del Presidente del Collegio dei revisori dei conti è una scelta politica, non possono esserci suggerimenti così restrittivi.

La Capogruppo del PdL ha espresso a sua volta perplessità per il percorso intrapreso; mentre il capogruppo del Partito democratico, condividendo l'operato dell'Ufficio di presidenza, ha fatto notare che la risposta dell'Ordine dei commercialisti si è limitata a indicare un'alta professionalità con un suggerimento che non defrauda la politica delle sue scelte. Infine anche l'esponente di Sinistra per la Provincia di Torino ha annunciato il proprio voto a favore.

Si è quindi proceduto alla votazione, a scrutinio segreto e Di Russo è stato eletto a maggioranza, mentre non è passata l'immediata esecutività della delibera.

## PROPOSTE DELLA GIUNTA

### Ampliamento del complesso scolastico A. Monti e B. Vittone

Presentando la proposta della Giunta l'Assessore all'edilizia scolastica ha spiegato che con questo atto si chiude semplicemente l'iter burocratico, quasi un anno dopo l'inaugurazione del nuovo complesso, ampliato grazie all'acquisi-

zione di tremila metri quadri di terreno concessi dal Comune di Chieri e utilizzati per ingrandire l'insediamento, realizzare i parcheggi e l'area di sosta dei mezzi pubblici. La proposta è stata votata senza discussione.



L'istituto Vittone a Chieri

## MOZIONI

### Fondo generazione futura.

Il PdL ha presentato una mozione, illustrata dal capogruppo, in cui si propone all'amministrazione di avviare uno studio di fattibilità per dare vita a un fondo a sostegno delle giovani generazioni per incentivarne la crescita del livello di istruzione. Il fondo potrebbe essere realizzato con il coinvolgimento di soggetti economici e fondazioni bancarie del territorio, dovrebbe essere rivolto ai nuovi nati del territorio provinciale, che mantengano la residenza fino al conseguimento del titolo di studio e che provengano da famiglie con reddito inferiore ai 30mila euro, dovrebbe funzionare come un qualunque fondo di investimento.

Ha risposto l'Assessore alle politiche di cittadinanza attiva, spiegando che un primo studio di fattibilità è già stato realizzato, e che tenendo conto del trend di crescita dei nuovi nati, il numero di famiglie vicino alla soglia di povertà, il lungo periodo in cui il fondo dovrebbe essere erogato, l'impegno economico sa-

rebbe enorme, pur suddividendone l'importo fra tutti i soggetti finanziatori. Dopo un breve dibattito è intervenuto l'Assessore all'istruzione suggerendo di ritirare la mozione e di considerarla un contributo alla discussione sul tema fondamentale del diritto allo studio. Il PdL ha accolto la proposta.



## COMMISSIONI PERMANENTI

*Le commissioni consiliari permanenti hanno competenze riferibili ai settori in cui si svolgono le funzioni che la legge attribuisce alla Provincia. Nel loro ambito è istituita la conferenza dei capigruppo, che programma e organizza i lavori del Consiglio. Le commissioni speciali sono costituite per periodi limitati per trattare materie non specifiche ma di interesse generale e le commissioni d'indagine per esaminare l'attività dell'amministrazione secondo i modi previsti dalla legge.*

**I commissione:** Post Olimpico - Eventi Straordinari - Turismo - Sport - Cultura - Promozione e Sviluppo territori rurali e montani.

**II commissione:** Sviluppo sostenibile - Pianificazione ambientale - Risorse Idriche - Qualità dell'aria e inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico - Parchi ed aree protette - Fauna e Flora.

**III commissione:** Istruzione - Formazione Scolastica - Edilizia Scolastica - Formazione Professionale - Politiche attive ed attività di orientamento per il mercato del lavoro.

**IV commissione:** Viabilità - Trasporti - Grandi Infrastrutture - Espropriazioni.

**V commissione:** Pianificazione Territoriale - Cartografico - Urbanistica - Protezione Civile - Piccoli Comuni (Assistenza agli EE.LL.) - Pianificazione Strategica - Difesa del Suolo.

**VI commissione:** Politiche di sviluppo per le Attività Economiche e Produttive - Lavoro - Coordinamento Programmi Europei - Concertazione Territoriale - Agricoltura.

**VII commissione:** Bilancio - Finanze - Personale - Provveditorato - Sistema Informativo - Patrimonio - Edilizia Generale - Partecipazioni.

**VIII commissione:** Controllo.

**IX commissione:** Pari Opportunità - Relazioni Internazionali - Solidarietà Sociale - Politiche Giovanili - Programmazione sanitaria - Progetti europei per solidarietà

Tutti i componenti su  
[www.provincia.torino.it/organiconsiglio/commissioni/commissioni.htm](http://www.provincia.torino.it/organiconsiglio/commissioni/commissioni.htm)

## CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO

*Organizzazione attività Consiglio - Relazioni istituzionali - Programma ed indirizzi generali - Statuto - Regolamenti - Comunicazione - Legale - Sicurezza*

UFFICIO DI PRESIDENZA:

**BISACCA Sergio,** Presidente

**VACCA CAVALOT Giancarlo,**  
Vicepresidente

**BONINO Barbara,** Vice Presidente

---

### MAGGIORANZA

**LUBATTI Claudio Partito Democratico**

**PETRARULO Raffaele I.D.V.**

**DEVIETTI Loredana, U.D.C.**

**FERRENTINO Antonio, Sinistra per la Provincia**

**VELARDO Carmine, Moderati**

---

### OPPOSIZIONE

**PORCHIETTO Claudia, P.D.L.**

**BORGARELLO Patrizia, Lega Nord**

**RABELLINO Renzo Lega Padana Piemont**

# La Voce del Consiglio

## Composizione del Consiglio provinciale

**Presidente della Provincia: Antonio SAITTA**

**Presidente del Consiglio: Sergio BISACCA**

**Vice Presidenti del Consiglio: Barbara BONINO – Giancarlo VACCA CAVALOT**

### MAGGIORANZA

#### **PARTITO DEMOCRATICO**

Costantina detta Dina BILOTTO  
Sergio BISACCA  
Roberto CAVAGLIÀ  
Vilmo CHIAROTTO  
Erika FAIENZA  
Davide FAZZONE  
Silvia FREGOLENT  
Salvatore IPPOLITO  
Claudio LUBATTI – capogruppo  
Gerardo MARCHITELLI  
Angela MASSAGLIA  
Umberto PERNA  
Domenico PINO  
Caterina ROMEO  
Giuseppe SAMMARTANO  
Giampietro TOLARDO  
Pasquale VALENTE

#### **ITALIA DEI VALORI**

Roberto BARBIERI  
Roberto CERMIGNANI  
Antonio Marco D'ACRI  
Gerardo MANCUSO  
Raffaele PETRARULO - capogruppo

#### **UNIONE DI CENTRO**

Loredana DEVIETTI GOGGIA – capogruppo  
Giancarlo VACCA CAVALOT  
Michele MAMMOLITO

#### **MODERATI**

Carmine VELARDO - capogruppo

#### **SINISTRA PER LA PROVINCIA DI TORINO**

Antonio FERRENTINO – capogruppo

### OPPOSIZIONE

#### **IL POPOLO DELLA LIBERTÀ**

Claudio BONANSEA  
Barbara BONINO  
Giuseppe CERCHIO  
Ivano CORAL  
Eugenio GAMBETTA  
Carlo GIACOMETTO  
Nadia LOIACONI  
Bruno MATOLA  
Franco PAPOTTI  
Claudia PORCHIETTO – capogruppo  
Daniela RUFFINO  
Gian Luigi SURRA  
Roberto Alfredo TENTONI

#### **LEGA LORD**

Alessandro ALBANO  
Patrizia BORGARELLO – capogruppo  
Giovanni CORDA  
Cesare PIANASSO

#### **LEGA PADANA PIEMONTE**

Renzo RABELLINO - capogruppo

Maggiori informazioni consultabili sul sito internet: [www.provincia.torino.it/organi/consiglio/index.htm](http://www.provincia.torino.it/organi/consiglio/index.htm)  
per la conferenza dei capigruppo: [www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/conferenza.htm](http://www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/conferenza.htm)  
per le commissioni consiliari: [www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/commissioni.htm](http://www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/commissioni.htm)



## Nasce il "Gran Premio Sportivo Scolastico Provincia di Torino" per le medie inferiori e superiori

In occasione dell'edizione 2010 dei Giochi Sportivi Studenteschi, promossi ed organizzati dal Miur in collaborazione con il Coni, sarà assegnata la prima edizione del Gran Premio Sportivo Scolastico Provincia di Torino. Su proposta del Vicepresidente e Assessore allo Sport, la Giunta Provinciale ha infatti approvato uno stanziamento di 11.000 euro per l'erogazione di premi alle scuole secondarie di primo e secondo grado i cui allievi si saranno particolarmente distinti nell'attività agonistica nell'ambito delle fasi provinciali dei Giochi Sportivi Studenteschi. Lo stanziamento va ad aggiungersi al contributo di 10.000 euro, che viene erogato per coprire le spese organizzative dei Giochi Sportivi



Studenteschi, nonché all'apporto organizzativo diretto, che consiste nell'organizzazione della cerimonia di premiazione degli atleti che si sono distinti nella fase nazionale. Il Gran Premio Sportivo Scolastico Provincia di Torino ricalca e riprende un'analogha iniziativa del Coni, denominata Premio Super Prestige, che ha segnato molte edizioni passate dei

Giochi Studenteschi. La cerimonia di consegna dei riconoscimenti è in programma lunedì 7 giugno presso la sede della Provincia in corso Inghilterra 7. Com'è noto, la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi (che rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline) è riservata agli allievi delle scuole secondarie di primo e secondo grado statali e non statali che hanno costituito al loro interno il Centro Sportivo Scolastico per promuovere attività individuali o di squadra, attraverso lezioni in orario extracurricolare con carattere di continuità nell'anno scolastico e non legate esclusivamente a periodiche manifestazioni organizzate. La partecipazione ai Giochi Studenteschi è organizzata per rappresentative di istituto e può avvenire a condizione che gli allievi abbiano frequentato regolarmente le ore di avviamento alla pratica sportiva scolastica.



## Tutti in pista, torna "PASport"

*Si raccolgono le adesioni al concorso dedicato ai ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori*

Sabato 5 e domenica 6 giugno nei Comuni della provincia di Torino, tornerà "PASport-Porte Aperte allo Sport per tutti", la kermesse di promozione della pratica sportiva che si propone di avvicinare i cittadini di ogni età a una salutare attività fisica, attraverso la messa a disposizione da parte dei Comuni partecipanti dei propri impianti sportivi e da parte delle associazioni sportive, Enti e Federazioni di propri operatori qualificati per la dimostrazione, conduzione e assistenza delle attività proposte. Il tutto avviene in forma gratuita. Dopo una pausa di riflessione durata un paio di anni, la manifestazione festeggia nel 2010 la decima edizione, con il rinnovato obiettivo di coinvolgere un gran numero di cittadini avvicinandoli alla pratica sportiva (in alcuni casi per la prima volta) e di far conoscere le opportunità di pratica che ogni Comune può offrire. PASport 2010 si svolgerà in concomitanza (e integrerà alcuni mo-



menti) con la Giornata Mondiale dell'Ambiente e con la Giornata Nazionale dello Sport, appuntamento istituzionale, quest'ultimo, organizzato dal Coni la prima domenica del mese di giugno di ogni anno. A livello provinciale, inoltre, in occasione della Giornata Nazionale il Coni organizza lo Sport Day, che quest'anno sarà ospitato nella Piazza d'Armi all'ingresso dello Stadio Olimpico di Torino.

Entro il 30 aprile i Comuni che intendono organizzare manifestazioni nell'ambito di PA-

Sport dovranno confermare la propria adesione, consultando il Vademecum organizzativo e compilando utilizzando il modulo pubblicato nel portale Internet della Provincia alla pagina [www.provincia.torino.it/sport/promozione/pasport/2010/index.htm](http://www.provincia.torino.it/sport/promozione/pasport/2010/index.htm)

**Per ulteriori informazioni: Provincia di Torino - Ufficio Promozione Sportiva, via Maria Vittoria 12, 10123 Torino, telefono 011-861.2125-861.2119; fax 011-861.2165, e-mail [sport@provincia.torino.it](mailto:sport@provincia.torino.it)**

### **Il concorso per le scuole: in palio premi in denaro, attrezzature sportive e prodotti della linea Kinder Ferrero**

Sin dalla prima edizione PASport presta grande attenzione al mondo della scuola, attenzione che quest'anno si concretizza con il concorso a premi "PASport gioca con l'ambiente - immagina e crea lo sport", rivolto alle scuole elementari e medie inferiori della provincia di Torino. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con l'Ufficio Scolastico provinciale del Miur (Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca), intende sensibilizzare i bambini e i ragazzi sugli aspetti educativi e sociali dello sport, come importante fattore di crescita e di arricchimento della personalità e di tutela della salute, legati al bisogno di una presa di coscienza nel rispetto dell'ambiente. Verranno assegnati 7 premi in denaro e attrezzatura sportiva per ciascuna delle due sezioni: scuole elementari e scuole medie inferiori. L'attrezzatura sportiva sarà offerta dall'azienda Advanced distribution mentre la società Ferrero offrirà prodotti della linea Kinder a tutti i partecipanti. Entrambe le aziende sono sponsor del Comitato Provinciale del Coni, partner del progetto PASport. Le opere che saranno presentate in concorso potranno essere realizzate utilizzando qualsiasi forma di espressione creativa (manufatto, scultura, rappresentazione grafica, ecc.), utilizzando prioritariamente e prevalentemente materiale di recupero. Le domande di iscrizione al concorso dovranno essere presentate entro il 12 marzo e le opere dovranno essere consegnate entro il 30 aprile. La premiazione delle scuole vincitrici avverrà nell'ambito della conferenza stampa di lancio di PASport 2010, che si terrà venerdì 28 maggio presso la sede della Provincia in corso Inghilterra 7. Anche le informazioni sul concorso dedicate alle scuole sono reperibili alla pagina [www.provincia.torino.it/sport/promozione/pasport/2010/index.htm](http://www.provincia.torino.it/sport/promozione/pasport/2010/index.htm)

## Anche i bimbi delle materne vanno “A scuola camminando”

*Al via la 5ª edizione del concorso della Provincia per ridurre l'uso dell'automobile*

Sarà la partecipazione delle Scuole dell'infanzia la principale novità del bando 2010 del concorso “A scuola camminando”, fino all'anno scorso riservato alle scuole primarie e secondarie di primo grado. L'iniziativa della Provincia di Torino, nata nel 2006 nell'ambito del tavolo di Agenda 21 sulla mobilità sostenibile intorno ai plessi scolastici per diffondere e incentivare i percorsi casa-scuola dei bambini, a piedi o in bicicletta, ha l'intento - più che mai attuale in tempi di allarmi per l'inquinamento dell'aria e di blocchi del traffico - di convincere le famiglie a ridurre l'uso dell'automobile. L'obiettivo del progetto è di far sì che il modo “ecologico” di andare a scuola acquisti regolarità e si ripeta almeno una o due volte alla settimana. Vigili, operatori comunali, volontari e famigliari sono chiamati a collaborare perché questi tragitti si possano compiere in totale sicurezza. Il concorso, che quest'anno è



“A scuola camminando”, foto di repertorio

giunto alla quinta edizione, è aperto dal 1° marzo al 26 aprile. Le scuole che partecipano devono inviare alla Provincia di Torino il materiale illustrativo del proprio progetto. I lavori saranno valutati sulla base di parametri come il numero di giornate effettuate, il numero delle classi e dei bambini coinvolti, la partecipazione dell'amministrazione co-

munale, dei vigili, dei genitori e di altri volontari. I premi vanno dai 1500 euro della scuola prima classificata ai 500 euro del quinto piazzamento. Inoltre, poiché nelle edizioni precedenti le scuole partecipanti hanno spesso prodotto materiali di vario genere come video, fotografie e racconti, quest'anno la Provincia ha istituito 5 sezioni di concorso, a cui le scuole potranno partecipare in modo facoltativo: video, fotografie, letteraria, artistica e locandina. Il disegno vincitore di quest'ultima sezione sarà l'immagine ufficiale della prossima edizione di “A scuola camminando”.

La premiazione si terrà all'inizio di giugno, in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente.

Tutte le informazioni e il bando di concorso su [www.provincia.torino.it/ambiente/educazione/ascuola\\_camminando/index](http://www.provincia.torino.it/ambiente/educazione/ascuola_camminando/index).



“A scuola camminando”, foto di repertorio

## Certificazione e valorizzazione del legno locale

*Il 12 marzo un seminario per le aziende che lavorano e utilizzano le risorse forestali*

Il 12 marzo l'aula del Consiglio Provinciale (in piazza Castello 205) ospiterà dalle ore 9 alle 13 un seminario sulla certificazione di qualità e di origine per la valorizzazione del legno locale. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto di cooperazione transfrontaliera Bois-Lab. Con il progetto Bois-Lab, la Provincia di Torino e il Dipartimento francese della Savoia cooperano per attivare strategie di sostegno alla domanda e all'offerta di legno di qualità e legno energia di provenienza locale, con azioni di

sensibilizzazione, formazione e comunicazione. All'interno delle azioni individuate dal progetto Bois-Lab trova spazio una strategia di sviluppo delle filiere di estrazione, lavorazione e trasformazione del legno di provenienza locale. Già oggi circa 24.000 ettari di foreste alpine del territorio provinciale sono gestite secondo gli standard sostenibili stabiliti dal "Programme for Endorsement of Forest Certification schemes", noto come Pefc. Nasce da qui l'idea di offrire alle imprese locali che utilizzano e lavorano

sostenibile, sarà possibile tracciare il percorso della materia prima e certificare l'origine locale del legno. Il seminario è rivolto ai proprietari e gestori di terreni ad uso forestale, alle imprese che effettuano la prima e la seconda trasformazione del legno e alle aziende che utilizzano i prodotti forestali lavorati. Il 12 marzo l'iniziativa sarà presentata ai rappresentanti delle associazioni imprenditoriali e a un primo gruppo di imprese locali nel corso del seminario che si terrà nella mattinata. Nel pomeriggio è prevista una visita tecnica presso lo stabilimento di Settimo Torinese dell'azienda Guercio-Forma, certificata secondo gli standard internazionali Fsc e Pefc. La partecipazione al seminario e alla visita tecnica sono gratuite, ma è necessaria l'iscrizione entro il 9 marzo, contattando il Servizio Sviluppo Montano della Provincia di Torino, telefono 011-861.6209, fax 011-861.6481, e-mail [walter.sconfianza@provincia.torino.it](mailto:walter.sconfianza@provincia.torino.it)



### **Danni alle colture da fauna selvatica: la Regione liquida tutti i risarcimenti per Atc, Ca e Province**

La Regione Piemonte ha liquidato tutti i contributi per il risarcimento danni causati da fauna selvatica, disponendo il versamento della somma complessiva di 1,3 milioni di euro a favore di Atc (Ambiti territoriali di caccia), Ca (comprensori alpini) e Province, che potranno così provvedere alla liquidazione dei danni agli agricoltori.

La somma comprende i danni documentati alle colture, causati da tutte le specie di fauna selvatica, ivi compresi gli ungulati e il cinghiale, sino al 2009. La norma prevede infatti che la Regione, tramite Arpea (l'organismo pagatore regionale) liquidi i danni ad Atc, Ca e Province anche sotto forma di anticipo per l'anno appena trascorso e che si proceda in seguito a una compensazione sulla base dei dati definitivi reali. L'andamento climatico particolarmente rigido dell'inverno 2008/2009 fa prevedere, in base alle ultime rilevazioni, che i danni da cinghiale siano in netta diminuzione.

L'importo totale di 1.330 milioni di euro si riferisce in gran parte a risarcimento danni (1,161 milioni) e in parte minore a interventi in materia faunistico-venatoria realizzati dalle Province, tra i quali attività di vigilanza, attrezzature per le guardie venatorie volontarie, gestione delle oasi, centri di recupero carcasse degli animali selvatici.

A parte qualche singolo caso ancora da definire, in questo modo la Regione ha messo a disposizione degli enti territoriali tutte le risorse necessarie per liquidare i danni e per chiudere le situazioni pregresse.

## Gli atleti paralimpici piemontesi in partenza per Vancouver

Avranno la gioia e la responsabilità di tenere alto l'onore dell'Italia e del Piemonte paralimpico: sono i 9 atleti piemontesi in partenza per la città canadese, dove il 12 marzo si aprono ufficialmente le X Paralimpiadi. In tutto 35 gli atleti italiani che rappresenteranno l'Italia a Vancouver. Lunedì 1° marzo, accompagnati da Tiziana Nasi, presidente regionale del Comitato Paralimpico, gli atleti piemontesi hanno simbolicamente salutato l'intero mondo sportivo subalpino, facendo visita all'Assessorato allo Sport della Regione; alla cerimonia erano presenti gli Assessori regionale e provinciale allo Sport. La speranza è quella di ripetere gli entusiasmanti trionfi di quattro anni fa, quando il movimento paralimpico conquistò le prime pagine dei quotidiani



*Gli atleti paralimpici con la presidente Tiziana Nasi*

con le medaglie e le storie personali di Jerry Dal Maistro, Silvia Parente e Daila Dameno.

**Gli atleti piemontesi della delegazione italiana a Vancouver:**

- Daila Dameno, sci alpino - Argento olimpico a Torino 2006
- Enrico Giorge, sci alpino
- Enzo Masiello, sci nordico -

già vincitore in Coppa del Mondo

- Andrea Chiarotti, hockey - capitano della Nazionale
- Gabriele Araudo, hockey - secondo portiere della Nazionale
- Gregory Leperdi, hockey
- Giuseppe Condello, hockey
- Valerio Corvino, hockey
- Emanuele Spelgorzi, curling

## A Giaveno i Campionati Italiani di tennis tavolo per disabili

Lo sport per atleti diversamente abili continua a vivere nel torinese momenti di grande prestigio a quattro anni

dalle Paralimpiadi Invernali. I Campionati Italiani Assoluti di tennis tavolo, che furono già ospitati nel 2004 al palazzetto

Le Cupole di Torino e nel 2006 al Palazzetto dello Sport di Cirié, sono tornati nel nostro territorio e si concluderanno domenica 7 marzo al Palasport di Giaveno. La XXXIII edizione della manifestazione è organizzata dal Tennis Tavolo Torino, per conto della Federazione Italiana Tennis Tavolo (FITET) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), con il patrocinio di Comune di Giaveno, Provincia di Torino e Regione Piemonte. L'appuntamento assegna 20 titoli assoluti e due per le categorie giovanili. A contenderseli sono 109 atleti, appartenenti a 51 società, provenienti da 12 Regioni.



*Tennis da tavolo in carrozzina*

## “Verso il 2011”, a Torino un infopoint per Italia 150

Dal 26 febbraio è aperto a Torino, negli Antichi Chiostri di via Garibaldi, il punto informativo Verso il 2011, secondo Infopoint sulle iniziative per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, dopo quello aperto al Vittoriano di Roma nel 2008. Verso il 2011 offrirà innanzitutto indicazioni sulle grandi mostre che saranno allestite in Piemonte in occasione delle celebrazioni. Il centro informativo è realizzato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Unità Tecnica di Missione per le Celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità nazionale) e dal Comitato Italia 150. Lo scopo è anche quello di offrire un'anteprima di quello che, tra poco più di 12 mesi, gli italiani potranno vivere. All'interno di Verso il 2011 si posso-

no infatti scoprire tutte le iniziative che saranno realizzate per le celebrazioni del 2011, entrare nel clima di Esperienza Italia e conoscere il progetto dei Luoghi della memoria. Ci sono anche uno sguardo al passato (con una sezione dedicata al 1861 e al processo unitario) e uno spazio sulle celebrazioni del 1911 (a Roma e a Torino) e del 1961 (a Torino). Nei prossimi mesi il centro sarà anche il riferimento per aderire al programma dei volontari di Esperienza Italia, prenotare i biglietti e le card degli eventi, ricevere i materiali sulle iniziative per il mondo della scuola. Sarà anche l'occasione per conoscere in più importanti progetti strutturali che le celebrazioni del 2011 lasceranno come eredità al territorio. In Piemonte si stanno seguendo due linee di intervento, una proiettata alla qualità del verde pubblico con la creazione del nuovo grande Parco Dora (con una spesa di 38

milioni di euro) e una dedicata ai grandi progetti culturali tra cui la realizzazione della prima tranche del nuovo Museo Egizio, il nuovo Museo dell'Automobile, la nuova Galleria Sabauda.

## “Meno 1” a Italia 150 Gli eventi in provincia

Nel mese di marzo una serie di eventi segnerà il “Meno 1” alle celebrazioni del centocinquantesimo dell'Unità d'Italia. La Provincia ha collaborato con il Comitato Italia 150 per definire il programma delle manifestazioni.

### Giovedì 18 marzo

Alle ore 21 al Tempio Valdese di Pinerolo conferenza su “Valdesi e storia d'Italia. Il lungo cammino della libertà”; Relatori Miguel Gotor (su Le pasque piemontesi), Giorgio Tourn (su Valdesi e Risorgimento).

### Venerdì 19 marzo

Alle ore 21 al Teatro dell'Oratorio San Giuseppe di Ivrea Conferenza su Olivetti è ancora una sfida, in collaborazione con il programma Omaggio a Adriano, in occasione dei cinquant'anni dalla morte di Adriano Olivetti. Relatore Franco Garelli.

### Sabato 20 marzo

Le rappresentanze di Ivrea, Pinerolo e Riva presso Chieri (accompagnate da gruppi storici e folcloristici) giungeranno a Torino con i loro gonfaloni per partecipare all'evento che si svolgerà nel centro storico a partire dalle ore 15. Verranno accolte e accompagnate da gruppi storici ottocenteschi, coordinati dalla Provincia.

### Mercoledì 31 marzo

Alle ore 21 a Palazzo Grosso di Riva presso Chieri conferenza su I Santi sociali nell'Italia Unita. Relatori Giuseppe Tuninetti ed Ermis Segatti.



L'infopoint di Italia 150 a Torino

## MITO, quali prospettive per Torino?

MITO è qualcosa di cui si parla da anni e oggi sembra essersi almeno in parte concretizzato. Ma veramente la prospettiva Torino-Milano, il MITO, è condizione di sviluppo e crescita per Torino e per le sue iniziative culturali? Con che criteri va definita la strategia di Mito? Quali dinamiche relazionali fra le istituzioni torinesi (e piemontesi) e milanesi (lombarde) devono attivarsi? Che ricadute economiche, sociali, turistiche, culturali, di immagine - ci si potrà attendere da Mito? Quale ruolo e quale peso avrà Torino in questo asse? Non è forse necessario orientarsi invece verso una prospettiva europea che includa non solo i rapporti con Milano, ma anche con la Liguria e le regioni confinanti francesi?

A poche settimane dal dibattito avviato dall'Assessore alla cultura della Provincia di Torino e che ha infervorato molte istituzioni torinesi, si è svolta venerdì 26 febbraio nell'Auditorium della Provincia di Torino una tavola rotonda per approfondire l'argomento.

“È naturale aver bisogno di miti - ha detto l'Assessore alla cultura provinciale in apertura dell'incontro - è una necessità anche in politica, se si intende con 'mito' un'idea forte, riconosciuta e partecipata, che coinvolge la collettività. Per il Piemonte il mito di Mito è stato un'idea forte a cui rivolgersi, ma credo che ora si possa dire che è invecchiato e presenta elementi che suscitano molta perplessità. L'idea a cui forse bisogna rivolgersi è quella di un poligono che certo coinvolge Milano, ma guarda anche a Genova, alla Francia, alla Svizzera:

da questo punto di vista geograficamente Torino ha una posizione centrale”.

Hanno quindi preso la parola Daniela Formento, direttore degli affari turistici della Regione Piemonte, che ha sottolineato la necessità, in ogni iniziativa, sia con realtà italiane che straniere, di dare vita a percorsi strutturali e non episodici, capaci di aprire a nuove strategie; quindi è intervenuto il vicesindaco di Torino, ricordando che la dimensione media delle aree che in futuro avranno peso politico, economico e culturale è ben superiore all'area che geograficamente comprende l'asse Torino-Milano, e che dunque il legame alla base di Mito è una necessità, ma che bisogna lavorare a come costruire questo legame.

Il Presidente della Provincia di Torino ha fatto notare che l'alta velocità ha profondamente influenzato il dibattito su Mito, facendo dimenticare la vocazione storicamente “più internazionale” di Torino.

Un apporto importato al dibattito è venuto da Jürgen Fischer, coordinatore del programma culturale Ruhr 2010, che vede 53 città della regione tedesca associate nella comune prospettiva di costruire una singola area metropolitana culturale. “L'epo-

ca, ormai passata, del carbone e dell'acciaio ha unito le città della Ruhr in una storia comune - ha testimoniato - Oggi esse affrontano insieme la grande sfida del XXI secolo, ovvero, la creazione di una nuova identità, che vada oltre gli interessi delle singole città. Alla base di questo percorso c'è la consapevolezza che la cultura costituisce un fattore decisivo nel processo di trasformazione. La visione di una metropoli Ruhr si alimenta a un modello di città policentrica, che presuppone la cooperazione tra i diversi Comuni e che lascia, tuttavia, spazio all'identità e alle peculiarità delle singole città”.

Il dibattito è quindi proseguito con interventi del pubblico: hanno preso la parola Vincenzo Perrone e Sergio Scamuzzi dell'Università di Torino, l'ex sindaco di Torino Valentino Castellani, Beppe Navello, direttore della Fondazione Teatro Piemonte Europa, Riccardo Lala della casa editrice Alpina, Alfonso Sabatino, esponente del Movimento federalista, l'Assessore provinciale alle Relazioni internazionali: concordati nell'insieme a puntare a uno sviluppo culturale dell'Euroregione che non prescindano dal rapporto Torino-Milano ma lo inglobi e lo ricollochi in una prospettiva più ampia ed equilibrata.

A CHE **MI** **TO** GIOCHIAMO ?

A cura di Emma Dovano

## Editrice Baima Ronchetti, Castellamonte

È nata una nuova collana di narrativa che ha come riferimento il Piemonte, o come ambiente di racconto o come origini degli scrittori. La partenza è quella di un'azienda tipografica, che al suo ventesimo compleanno, dopo aver prodotto libri per conto terzi, decide di entrare personalmente, in modo diretto, nel mondo editoriale. La direzione è di Giancarlo Sandretto e di Mauro Baima Besquet. Due i progetti: la cura della pubblicazione di opere di nuovi autori e la riproposta di libri scritti nel passato, magari già dimenticati anche se di pregio. La Tipografia diventa Casa editrice e quindi una *Biblioteca degli scrittori piemontesi*. Il logo è un'elegante stella alpina.

**Pitócio, le avventure di un burattino di terracotta** è una fiaba del nuovo catalogo, scritta da Lorenzino da Castellamonte, un autore

con molti cognomi e molteplici espressioni: quelle dei ragazzi della scuola media Cresto di Castellamonte, con le foto nel risvolto di copertina, insieme a Valerio Giacometto Papas, insegnante e scrittore.

È avvenuto così. La passione per Pinocchio-burattino-di-legno che si lascia manipolare, abbandonato alla pigrizia, alla sventatezza, all'immaginazione esagerata e anche al coraggio e alla bontà ingenua —è sempre stata nella fantasia dello scrittore, che se l'è coltivata negli anni e finalmente ha trovato terreno in un laboratorio di scrittura creativa con i ragazzi della scuola, il ciclo di tre anni della Media.

In Prima (I B) c'è stata la lettura dell'edizione integrale (del 1883) con l'esplorazione del lessico e con ampi lavori di comprensione del testo. Poi, in Seconda e in Terza la rielaborazione e la creazione di un nuovo Pinocchio, *Pitócio*, di ceramica (Castellamonte ha una storia secolare nella lavorazione della ceramica). Il lavoro è stato di molti docenti della scuola: parte complementare e attiva hanno avuto il Laboratorio artistico della professoressa Nadia Gastaldo Brac e del ceramista Brenno Pesci, e lo scenario è quello del territorio canavese. I perso-

naggi calcano quel palco: a partire dal nome del burattino di ceramica che si chiama come le statuine che 'a Castellamonte si mettono da secoli sui comignoli', e la stufa per riscaldare la casa di Pinót e per cuocere le ceramiche è un'antica Franklin, e Pitócio precipita nelle 'onde fresche e impetuose del torrente Orco', e si rifugia nell'Istituto d'arte...

Pitócio è una creazione, ancora una meravigliosa prova del potere della scrittura. Questo è un *nuovo* Pinocchio: i ragazzi hanno 'copiato' le caratteristiche e dato un'anima a un *nuovo* protagonista: rimangono gli impulsi elementari del burattino con il fastidio per le regole e il desiderio incontrollato di novità e anche il suo ingresso nel mondo —ma la storia, passata e pensata dai ragazzi, è un'altra, come dice l'insegnante di scrittura "la vera scoperta è guardare le stesse cose con occhi nuovi, come Pitócio al termine della sua esperienza nel Canavese".

Un ringraziamento agli insegnanti per la spinta creativa proposta agli allievi, per aver seguito un'opera letteraria corale, e per il risultato, pregevole.







**L'inviato di Dio**, di Aldo Costa è la storia di un medico che viene coinvolto in avvenimenti e sentimenti del tutto imprevisti, in un ambiente di montagna, nei boschi, in cui è potente la sensazione che la natura abbia un'influenza vera sulle persone, persino la nebbia ha un fascino, non solo i colori dell'autunno o il cielo scintillante. Lo scrittore conosce *la forza* della natura, nella bibliografia si legge che è un abituale frequentatore del Parco del Gran Paradiso.

Altri titoli della Biblioteca. **La stagione della neve**, di Silvano Nuvolone, poeta e romanziere, di professione farmacista. Un romanzo ambientato nelle Valli Orco e Soana, anno 1491, al centro delle rivolte dei tuchini (i poveri senza terra).

Altro titolo della nuova Collana è **Il gioco del carnefice**, con il commissario Donnarumma che indaga insieme con una criminologa francese –incontri, sospetti, vecchi rancori, colpi di scena. L'autore, Ivo Ferrero, che ora risiede a Montpel-

lier, nel sud della Francia, è un appassionato archeologo –è stato presidente del Gruppo Archeologico Canavesano- e fa parte della direzione del museo di Agropolis, importante Centro di cultura *messa in comune* (partagée).

Un libro già conosciuto, riproposto dalla Biblioteca degli scrittori, è quello di Vittorio Bersezio, **Povera Giovanna!**, pubblicato nel 1869 dall'editore Treves di Milano. In un paese della campagna piemontese vive una famiglia con due figlie, Giovanna ed Enrichetta: tutto tranquillo fino all'arrivo di uno zio dall'estero. Vite raccontate con garbo –il garbo piemontese!- e ironia, che, come sempre, dà un tono di leggerezza a tutti i fatti.

Biblioteca degli scrittori piemontesi, Tipografia Baima Ronchetti & C., Vicolo Cassano 3, Castellamonte: Vittorio Bersezio, **Povera Giovanna!** Ivo Ferrero, **Il gioco del carnefice** Aldo Costa, **L'inviato di Dio** Silvano Nuvolone, **La stagione della neve**

Lorenzino da Castellamonte, **Pitocio**, Le avventure di un burattino di terracotta



a cura di Anna La Mura

*In questa rubrica l'Ufficio Relazioni con il Pubblico affronta ogni volta un argomento diverso, scelto tra le richieste e le segnalazioni presentate dai cittadini.*

*La rubrica è a disposizione dei lettori per commenti e segnalazioni ([urp@provincia.torino.it](mailto:urp@provincia.torino.it))*

## Pesca: si riparte

Sport di pazienza, meditazione e... speranza, la pesca è praticata in Provincia di Torino da più di 30 mila persone. Un vero esercito armato di canne, ami ed esche. Logico quindi che domenica 28 febbraio sia stata per molti una data attesa. Infatti la stagione si è riaperta ufficialmente in questa giornata.

Rispetto al 2009, la novità più importante è che da agosto dell'anno scorso gli over 65 e i minori di 14 anni non devono più pagare la tassa.

Chi non fa parte di queste fasce d'età è tenuto a versare 22,72 euro (sul conto corrente n. 93322337, intestato a: Regione Piemonte - Tassa Pesca - Piazza Castello, 165

- 10122 Torino): la tassa ha validità di 365 giorni dalla data di versamento. Oltre al tradizionale bollettino, il pagamento si può fare anche con bonifico postale e via internet o presso i chioschi telematici negli uffici postali: in questi casi bisogna indicare il codice IBAN di 27 cifre (IT62D076010100000093322337), la causale "tassa pesca", e l'anno di riferimento.

E' andato inoltre in pensione il "tesserino verde": ora basta avere con sé documento d'identità e ricevuta di pagamento della tassa e si può pescare su tutto il territorio nazionale. Attenzione però in quali acque ci si impegna! In alcune, per essere in regola, basta la tassa pesca, in altre, invece, sono da pagare pure i diritti demaniali, variabili a seconda della Provincia.

Per quella di Torino l'importo è di 12 euro, (da versare sul conto corrente postale n. 00216101 intestato a: Provincia di Torino - Servizio Tesoreria - Via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino, indicando la causale "Diritti demaniali esclusivi di pesca - Provincia di Torino" e anno di riferimento). Il versamento vale dal 1°

gennaio al 31 dicembre.

Per essere al fianco degli sportivi dell'amo la Provincia di Torino ha approntato anche quest'anno il Vademecum per il pescatore con informazioni sulle corrette modalità di esercizio della pesca.

La pubblicazione è in distribuzione gratuita negli uffici dei Circondari (Lanzo, Ivrea, Pinerolo, Susa) e dell'URP della Provincia (in Torino, in Via Maria Vittoria 12 e in Corso Inghilterra 7, lunedì-giovedì 9-17 e venerdì 9-13, numero verde 800 300 360). In queste sedi sono inoltre disponibili sia i calendari della stagione 2010 sia i bollettini postali pre-compilati per il pagamento delle tasse.

*Per ulteriori informazioni:*

Servizio Tutela della Fauna e della Flora

Corso Inghilterra 7 - 10138 Torino  
Tel. 011-861.6941 - 6942

E-mail:

[infofauna@provincia.torino.it](mailto:infofauna@provincia.torino.it)  
[www.provincia.torino.it/ambiente/modulistica/tutela\\_florafaina/tabelle/licpesca](http://www.provincia.torino.it/ambiente/modulistica/tutela_florafaina/tabelle/licpesca)





Sei in: Home > MAP > Speciali > Cultura > ANNO 2009: Celebrazioni di "Italia 150"

### COMITATO ITALIA 150: LA PRESIDENZA SAITTA SI CHIUDE CON L'APPROVAZIONE DI UN BUDGET DI 55 MILIONI PER LE CELEBRAZIONI



- Presentazione
- Sito Italia 150

- Comunicati
- Documentazione

CONTATTI | CREDITS | ENGLISH

## 150° ItaliaCentoCinquanta

COMITATO PARTNERS PROGETTO FORMAZIONE EVENTI AREA STAMPA VOLONTARI



## 2011: l'Italia compie 150 anni

## Focus Italia

### Per festeggiare un paese ci vuole una città: Torino

Per celebrare il 150° dell'unità nazionale organizzeremo un grande evento: Esperienza Italia. Per un anno intero la prima capitale sarà il luogo dove rivivere il passato, discutere del presente ma soprattutto sperimentare un futuro per l'Italia. Perché l'appuntamento sia condiviso dagli italiani ma anche dalle tante persone e comunità del mondo che sono legate al nostro paese, vogliamo costruire su questo sito una riflessione e un confronto sull'Italia di oggi e di domani. Gli argomenti su cui raccoglieremo informazioni, opinioni ed esperienze sono quelli su cui stiamo lavorando per rendere il 2011 un anno indimenticabile.

[Scarica il dossier del progetto Esperienza Italia](#)

- Identità
- Democrazia
- Lingua
- Italcici
- Cibo

Cerca

### Il network Mus-e per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia

3 Marzo 2010 alle 11:58

In occasione degli eventi organizzati dal Comitato Italia 150 a Torino, Mus-e Italia Onlus ha istituito il comitato "Mus-e per Italia 150" che ha il compito di elaborare un progetto nazionale e di coordinarne l'organizzazione. In particolare Mus-e Torino Onlus si propone come referente per una serie di iniziative che ...

[Continua](#)

Postato in [Formazione](#)

### Identità nazionale e culture a confronto, un incontro a Napoli

## Agenda

- Torino
- Italia
- Mondo

Newsletter

Vi invitiamo a consultare il portale Internet all'indirizzo [http://www.provincia.torino.it/speciali/2009/anniversario\\_unita\\_italia](http://www.provincia.torino.it/speciali/2009/anniversario_unita_italia) dove troverete maggiori informazioni



# 8 MARZO



## La Provincia di Torino per le lavoratrici e i lavoratori nella giornata internazionale della donna

Ore 10.30

Intervengono

- Antonio **Saitta** PRESIDENTE PROVINCIA DI TORINO
- Mariagiuseppina **Puglisi** ASSESSORE ALLE POLITICHE ATTIVE DI CITTADINANZA, DIRITTI SOCIALI E PARITÀ
- Alessandra **Sartorio** ASSESSORE AL PERSONALE
- Costantina **Bilotto** PRESIDENTE IX COMMISSIONE CONSILIARE
- La Consiglieria di parità Provinciale



Ore 11.00

*Violenza nei confronti delle donne: lo stalking.  
Un anno di applicazione della legge*

AVV. Maria Franca **Mina** - FORUM DONNE GIURISTE



8 MARZO 2010

AUDITORIUM CORSO INGHILTERRA

Chiuso in tipografia alle ore 14.00 di giovedì 4 marzo 2010 - Grafica e Stampa: A.C.M. S.p.A. - Torre del Greco (Napoli)



MediaAgencyProvincia di Torino  
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8612797  
e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it